

WSI IMPRESA / STARTUP



EPICURA

IL POLIAMBULATORIO DIVENTA DIGITALE

Dai teleconsulti alle visite a domicilio, nell'ora e nel giorno preferito. Una piattaforma online propone un nuovo modo di vivere la salute e il benessere della famiglia

DI ALESSANDRO PIU

Le difficoltà del Sistema sanitario nazionale sono note da anni, soprattutto ai pazienti: liste d'attesa lunghe, ambulatori dei medici di base affollati, orari scomodi. Sono solo alcune delle conseguenze degli scarsi investimenti pubblici nel settore. Secondo i dati della XVII^a edizione del Rapporto Osservasalute, curato dall'Osservatorio Nazionale sulla Salute nelle Regioni Italiane, in otto anni la spesa pubblica in sanità è aumentata di appena lo 0,2%. È cresciuta, per contro, la spesa privata delle famiglie, del 2,5%.

Le mancanze dell'Ssn hanno creato lo spazio per la nascita di un'offerta privata di assistenza: servizi a pagamento che mirano a compensare l'esborso del paziente con uno standard elevato e una disponibilità in tempi ridotti. È in questo ambito e in questi spazi che si muo-

2,5%

LA CRESCITA
DELLA SPESA
PRIVATA IN SANITÀ
NEGLI ULTIMI OTTO
ANNI IN ITALIA

ve EpiCura, una startup digitale fondata nel giugno 2017 da **Alessandro Ambrosio** e **Gianluca Manitto**. "A noi piace definirci poliambulatorio digitale – spiega a WSI Manitto – ossia un ecosistema di servizi che abbraccia tutte le necessità di salute e benessere della famiglia: fisioterapia, nutrizionista, piscoterapia, infermieristica, massaggi terapeutici, osteopatia, visite mediche generiche, visite pediatriche, teleconsulti e videoconsulti, servizi di assistenza sia diurna che notturna per anziani, malati o disabili. Abbiamo anche un servizio di veterinaria per gli animali domestici".

L'idea del poliambulatorio digitale nasce sul finire del 2016, stimolata da un comune amico fisioterapista, oggi socio non operativo della società. Pro-

Alessandro
Ambrosio e
Gianluca Manitto,
fondatori e a.d.
di EpiCura

segue Manitto: "Lavorando nel settore si è accorto della crescente domanda per gli interventi domiciliari e della mancanza di un servizio semplice e accessibile per prenotarli. Con Alessandro abbiamo preso la palla al balzo, ci siamo messi a studiare il settore dei servizi sanitari e socioassistenziali e abbiamo visto che c'erano parecchi problemi. È uno degli ultimi a non aver ancora beneficiato in pieno dell'innovazione digitale e soffre di problematiche di accessibilità: servizi molto destrutturati, orari scomodi, spostamenti faticosi soprattutto per quello che riguarda la fascia degli over 65".

Forti della loro "inesperienza" in ambito medico – Manitto ha una formazione scientifica con specializzazione in marketing; Ambrosio ha un master in Management & Finance presso l'University College London – i due fondatori e ora a.d. della società hanno individuato i trend che guideranno l'evoluzione dei servizi sanitari: digitalizzazione e domiciliazione. "L'Italia è il secondo paese più anziano del mondo dopo il Giappone: gli ultra 65enni arriveranno al 32% della popolazione entro il 2043 con un rapporto di 168 anziani ogni 100 giovani. Le strutture sanitarie tenderanno a ospitare solo i casi di emergenza, puntando sulla domiciliarizzazione delle cure per anziani e malati cronici, mentre il segmento e-health sta crescendo del 15% all'anno" spiega Ambrosio. Una visione che si è già realizzata durante i giorni più critici della pandemia, quando la protezione civile ha invitato i cittadini a non recarsi nelle strutture sanitarie e i medici di base ad aumentare la disponibilità telefonica.

Ora l'intero sistema di assistenza sanitaria territoriale andrà ripensato. L'obiettivo sarà sgravare il più possibile le strutture fisiche dalla pressione dei pazienti. La tecnologia digitale sarà un fattore importante in

L'intero sistema di assistenza
sanitaria territoriale va ripensato.
La tecnologia digitale sarà un fattore
importante per sgravare le strutture
fisiche dalla pressione dei pazienti

Prendersi cura della salute senza uscire da casa

"Siamo partiti dal salotto di casa mia, con un sito internet e poche centinaia di euro". Gianluca Manitto descrive così la nascita dell'idea del "primo poliambulatorio digitale in Italia". La sua mission è semplificare la vita delle persone, offrendo la possibilità di prendersi cura della propria salute e di quella dei propri familiari nella comodità di casa, richiedendo il servizio via internet o telefono. Oggi EpiCura offre i suoi servizi a Torino (dove è nata), Milano, Roma, Firenze, Napoli, Bologna, Brescia, Genova, Catania e Verona. Ha 23 dipendenti

e si avvale di oltre 900 professionisti certificati che in poco meno di tre anni hanno erogato oltre 20.000 ore di interventi domiciliari, prendendosi cura di più 3.000 famiglie. "EpiCura è un servizio digitale tecnologico - spiega Ambrosio -. Buona parte dei clienti ci conoscono online ma sviluppiamo anche accordi con compagnie assicurative o società di medio grandi dimensioni. Crediamo che i nostri servizi possano essere di aiuto per un datore di lavoro che voglia offrire ai dipendenti dei pacchetti di welfare, come per esempio l'assistenza domiciliare per i genitori anziani".



questa trasformazione, per le opportunità di velocità e semplificazione che offre. Opportunità ben comprese da Manitto: "Il valore che la piattaforma digitale di EpiCura offre è dovuto in gran parte alla tecnologia, quindi alla possibilità di avere un servizio che si adatta a una moltitudine di necessità. Non avendo un poliambulatorio sul territorio ma una rete di professionisti che cresce costantemente, possiamo abbattere le liste di attesa. Tutti i servizi che offriamo, sia domiciliari che negli studi, in ogni città in cui siamo attivi, sono garantiti entro ventiquattro ore, con estrema flessibilità. L'altro grosso vantaggio è che i pazienti, se si affidano a EpiCura hanno la possibilità di scegliere il giorno e l'orario preferito nel quale ricevere le prestazioni. La tecnologia ci permette di dare una risposta istantanea e trovare il professionista disponibile per la tipologia di intervento richiesta". "EpiCura non è la solita piattaforma marketplace dove i fisioterapisti, gli infermieri e i medici si iscrivono e gestiscono in proprio la relazione con il cliente. È EpiCura stessa che eroga il servizio. Siamo noi che ci occupiamo sia della selezione dei professionisti, sia dell'erogazione e della cura del paziente a casa. È una formula più complessa da gestire ma che offre enormi vantaggi in termini di redditività e qualità del servizio proposto" conclude Ambrosio. ●